



*Ministero per i beni e le attività culturali
e per il turismo*

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Allegato 1

Relazione storico-artistica

Serie di beni mobili realizzati tra gli anni Venti e gli anni Trenta del XX secolo - infissi e vetrine d'ingresso; portaombrelli in ottone; banco cassa; mobile espositore per bastoni; mobili espositivi a parete; mobili ad angolo; banchi ovali centro-stanza; parapetto in ottone; corrimano in ottone; scenografie realizzate da Nikolaj Aleksandovič Benois (Oraniembaum [Pietroburgo/Russia] 1901 - Codroipo/UD 1988), nonché qualunque altro bene riferibile all'originario allestimento della prima metà del Novecento - costituenti l'arredo del negozio storico Fratelli Prada sito in Galleria Vittorio Emanuele II, nn. 63-65, Milano

Milano, lì 30 aprile 2020

**IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LOMBARDIA
AD INTERIM**

dott.ssa Francesca Furst



Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI MILANO

Milano, Fratelli Prada, negozio storico sito in Galleria Vittorio Emanuele II: arredi e scenografie.

RELAZIONE STORICO – ARTISTICA

Si tratta del più antico negozio insediatosi nella Galleria Vittorio Emanuele II, all'inizio degli anni Venti del XX secolo, che conserva l'arredo storico, creato appositamente all'epoca su commissione dei fratelli Martino e Mario Prada da Pollard Pad di Londra (che era noto in particolare per i mobili in mogano e ottone), arredo che è servito da modello per una serie di mobili simili utilizzati per arredare il grande salone seminterrato. L'arredo è completato da due suggestive sceneggiature d'epoca raffiguranti scene di viaggio, create appositamente a metà degli anni Trenta dallo scenografo del Teatro della Scala Nicola Alexandrovich Benois.

PIANO TERRA

- 1-2) Infissi esterni: ingresso e vetrina. Originali inizi XX secolo, in ottone brunito pallinato e vetro, con base in onice del Marocco
- 3) Mobile bastoni (M5), cm 300h x 303 x 42 prof.: mobile con struttura in legno di ciliegio lucidato a spirito e cristallo, con fondale in specchio, ripiani in cristallo e bacchette in legno sagomato per esposizione bastoni
- 4) Banco cassa e porta-ombrelli (Bc), cm 100x116x60: banco curvo, in ciliegio come sopra, con sportelli e cassetti, piano superiore in marmo e pomelli in ottone lucido; pedana in legno bordato in ottone lucido; boiserie a parete in legno come sopra; porta-ombrelli in ottone lavorato a mano di Pollards Pad, London
- 5-6) 2 Mobili espositivi a parete (M2, M3), in legno come sopra, fondale a specchio, ripiani in cristallo, sportelli e/o cassetti in legno con pomelli in ottone lucido, cm 300x350x41
- 7) 1 Mobile espositivo a parete (M4), in legno come sopra, fondale a specchio, ripiani in cristallo, sportelli e/o cassetti in legno con pomelli in ottone lucido, cm 300x167x41
- 8) 1 angoliera (A1) in legno come sopra, fondale a specchio, ripiani in cristallo, sportelli e/o cassetti in legno con pomelli in ottone lucido, cm 300x60x60
- 9-11) 3 banchi ovali centro-stanza (B1, B2, B3) con struttura e gambe in legno come sopra, con ripiani ed ante apribili in cristallo e pomelli in ottone lucido, cm 100x L variabile (250, 163, 149)x 50,5
- 12-13) Parapetto scala in ottone lucido decorato e corrimano in ottone pallinato con reggette a muro a forma di fiore

PIANO INTERRATO

- 14) 1 Mobile espositivo a parete (M5), in legno come sopra, fondale a specchio, ripiani in cristallo, cassetti in legno con pomelli in ottone lucido, cm 300x170x40
- 15-16) due scenografie con soggetti di viaggio, realizzate appositamente a metà degli anni Trenta dallo scenografo della Scala Nicola Benois, che raffigurano *Il piroscafo Rex* e *Il treno New York Central*, dalla carenatura progettata dal designer statunitense Henry Dreyfuss, che adornano l'ambiente dove termina la scala che collega al salone seminterrato.

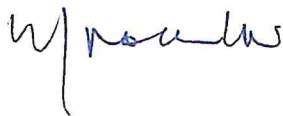


SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI
MILANO

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano - telefono 02.86313.290
PEC: mbac-sabap-mi@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-mi @beniculturali.it

Considerando l'ottimo stato di conservazione delle opere e il fatto che esse documentino l'arredo antico del negozio, con uno stile perfettamente coerente con le parti architettoniche, se ne propone la sottoposizione alla legge di tutela.

Il funzionario responsabile
Dott.ssa Laura Paola Gnaccolini



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI
MILANO

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano - telefono 02.86313.290

PEC: mbac-sabap-mi@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mi@beniculturali.it